

Norme editoriali

La formattazione dell'articolo inviato (25000 battute massimo, comprese note e bibliografia, spazi inclusi) deve avvenire in pagine di formato A5 con l'impiego del carattere Garamond Unicode,¹ corpo 11; interlinea semplice, senza sillabazione. Dopo il titolo, indicare nome e cognome dell'autore e affiliazione corrente. Testo indentato: rientro 0,5 cm.

La numerazione (e il formato) dei titoli dei paragrafi (senza punti finali, non indentati) deve uniformarsi ai seguenti esempi: **1. Xxxxx**, 1.1. Xxxxxy, ..., 1.2. Xxxyy, 1.2.1. Xxyyy, 1.2.2 Xyyy, **2. Yyyyy...**

I grassetto nel testo vanno usati con molta moderazione; i corsivi solo per simboli isolati e forestierismi.

Il testo dev'essere articolato in paragrafi. In generale: un'introduzione al tema, trattato con rimando ai principali contributi di fonti autorevoli sui diversi argomenti attinenti con la ricerca presentata (stato dell'arte), un secondo paragrafo di presentazione degli strumenti e dei dati usati nell'ambito della tesi per arricchire le conoscenze in quel dato settore (protocollo d'indagine) e un terzo di presentazione, commento e interpretazione dei

risultati ottenuti, anche questo in riferimento a risultati simili di altre fonti (o in disaccordo con queste).

Il riferimento alle fonti avviene nel testo con l'indicazione del nome dell'autore (data) (es: «nella descrizione riservata a questo fenomeno da Mereu (2004), Vayra *et alii* (2007)...»).

Le citazioni testuali vanno virgolettate (con l'indicazione della fonte: tra parentesi il nome dell'Autore Data: Pagina).

Es.:

«In queste condizioni, ci si può chiedere quale spazio sussista per effettuare indagini fonetiche circa la realizzazione e la ricezione degli elementi prosodici» (Bertinetto 1981: 37).

Figure e tabelle devono essere corredate da una didascalia (nella quale, se l'immagine o i dati non sono frutto di un lavoro originale, si rinvia alla fonte). Le immagini, rigorosamente in bianco e nero, non devono essere inserite nel testo ma allegate separatamente.



Figura 1. Immagine raffigurante uno schema delle funzioni dell'accento (tratta da Bertinetto 1981: 43).

Traduzioni, commenti e rimandi bibliografici ritenuti secondari vanno in nota a piè di pagina (di cui è consigliato l'impiego con moderazione).

¹ Scaricabile gratis, e.g., dal sito <https://www.wfonts.com/font/garamond>.

Accorgimenti tipografici: evitare spazi doppi e tabulazioni; l'apostrofo (') è diverso dall'apice (^) e dalla virgoletta semplice aperta (◌); le virgolette sono di diverso tipo, ma devono essere usate coerentemente (aperta-chiusa: “ ” o « » etc.); l'afèresi e l'elisione si indicano con (◌). I ganci semplici (◌) possono essere usati per evidenziare le forme grafiche, mentre le rappresentazioni fonologiche sono precedute e seguite da una barra obliqua (/) e le forme fonetiche racchiuse tra parentesi quadre ([]). Evitare pseudo-eufonismi come «ad, «ed, «od» (riservandoli solo al necessario; es. «ed eventuali», «ad altri», «od opportuni»). Si noti ancora che si ha «perché» e non *«perchè», «ciò» e non *«ció», «po'» e non *«pò» etc.; il maiuscolo di «è» non corrisponde a *«E'», ma a «È»...

Riferimenti bibliografici (in fondo al testo).

Esempi:

Bertinetto P.M. (1981). *Strutture prosodiche dell'italiano*. Firenze, Accademia della Crusca.

Bertinetto P.M. & Magno Caldognet-

to E. (1993). Ritmo e intonazione, In A.A. Sobrero (a cura di) (1993a), 141-192.

Cho T. & Ladefoged P. (1999). Variations and universals in VOT: evidence from 18 languages, *Journal of Phonetics*, 27, 207-229.

Levinson S.C. (1983). *Pragmatics*, Cambridge, Cambridge University Press (trad. it. *La Pragmatica*, Bologna, Il Mulino, 1985).

Mereu L. (2004). *La sintassi delle lingue del mondo*, Roma-Bari, Laterza.

Sobrero A.A. (a cura di) (1993a). *Introduzione all'italiano contemporaneo: le strutture*, Roma-Bari, Laterza.

Sobrero A.A. (a cura di) (1993b). *Introduzione all'italiano contemporaneo: la variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza.

Vayra M., Avesani C. & Fowler C. (1984). Patterns of temporal compression in spoken Italian. *Proceedings of the 10th ICPbS* (Utrecht, The Netherlands, 1983), 2, 541-546.

Sitografia

AMPER-ITA - *Atlas Multimédia Prosodique de l'Espace Roman*: <http://www.lfsag.unito.it/amper-ita> (ultimo accesso 20/03/2018).

In copertina *Caballo-Cabayo*, un'elaborazione grafica che mostra due andature dell'equino. Come asseriscono alcuni studiosi, infatti:
«I diversi tipi del parlato che osserviamo nel ritmo linguistico, a seconda della velocità d'eloquio, potrebbero dipendere da fenomeni di coordinazione o sincronizzazione tra oscillatori diversi (O'Dell & Nieminen 1999).

Alcune interessanti considerazioni sono state proposte per suggerire analogie tra i ritmi del parlato e le andature del cavallo:

«Canter is [a horse gait] situated between walking and galloping, and usually consists of the right front foot leading the set of four hooves hitting the ground in sequence.»

«This pattern probably emerges because the front and the back portions of the horse coordinate a rapidly occurring action in an articulated structure of bone, muscle and fatty tissue [...] . However when the movement is not as rapid as in a walk or in a trot, a balanced step usually emerges between the four legs»

[As for horse gaits,] «the origin of beats in speech might be found in inferential patterns involving linguistic material that is sufficiently similar and occurs in sufficient temporal proximity» (Keller 2007: 357-358).

Le riflessioni che ne scaturiscono e i loro sviluppi in diversi ambiti metodologici, meritano ancora approfondimenti (soprattutto alla luce di Bertinetto & Bertini 2010).»

- Pier Marco Bertinetto & Chiara Bertini (2010). Towards a unified predictive model of Natural Language Rhythm. In Michela Russo (a cura di), *Prosodic Universals: comparative studies in rhythmic modeling and rhythm typology*, Roma: Aracne, 43-77.
- Michael O'Dell & Tommi Nieminen (1999). Coupled oscillator model of speech rhythm. *Proceedings of the 14th International Congress of Phonetic Sciences* (San Francisco, 1-7 Agosto 1999), 1075-1078.
- Eric Keller (2007). WAVES, BEATS AND EXPECTANCY. *Proceedings of the 16th International Congress of Phonetic Sciences* (Saarbrücken, 6-10 August 2007), 355-360.